

8x
mille



ARCIDIOCESI DI CAGLIARI



Una firma che fa bene

I fondi 8xMille nella Diocesi di Cagliari

Famiglie, giovani, missioni, persone fragili: grazie ai fondi 8xMille la Diocesi di Cagliari porta avanti molteplici progetti. Per l'anno 2022 essa ha ricevuto oltre un milione e 66mila euro per il culto e la pastorale, e oltre un milione e 15mila euro per la carità. «Fondi che - spiega l'economista diocesano don Giuseppe Camboni - anche tramite gli uffici pastorali diocesani, garantiscono l'azione pastorale nei diversi ambiti: a sostegno delle famiglie fragili (oltre 346mila euro), che soffrono ancora le conseguenze della crisi economica correlata al Covid; per loro, si portano avanti non solo interventi materiali, ma anche sostegno psicologico, alla genitorialità, accompagnamento». Ancora, «a sostegno dei giovani (oltre 44mila euro) che trovano nella comunità parrocchiale un punto di riferimento per la loro crescita umana e spirituale: ristrutturazione e attività negli oratori, formazione degli animatori, partecipazione alla Giornata

mondiale della Gioventù, realizzazione dei campi scuola, catechesi ed educazione cristiana, con ricadute significative perché sono gli stessi giovani che, a loro volta, ne formeranno altri». A ciò si aggiungono la formazione dei catechisti, quella dei futuri sacerdoti; il sostegno alle missioni, con i missionari impegnati in Paesi poveri anche grazie ai fondi provenienti da altri organismi ecclesiali, come le Pontificie opere missionarie. Sul versante delle opere caritative (a cui è destinato un terzo dei fondi totali), si interviene per le persone più fragili, grazie alla Caritas diocesana, alle Caritas parrocchiali, al fondo carità del vescovo che quest'anno ha destinato particolare attenzione ai minori fragili, per esempio con la realizzazione del "Campo sportivo San Giuseppe" nella "Oasi San Vincenzo" a Terra Mala.

Maria Chiara Cugusi - Servizio diocesano Sovvenire

©Riproduzione riservata

il Portico

Inserto al N°21 - 2023
COPIA OMAGGIO

UN GESTO D'AMORE

«**S**e fare un gesto d'amore ti fa sentire bene, immagina farne migliaia». È il claim della nuova campagna di comunicazione dell'8xMille per la Chiesa Cattolica e ben focalizza il suo effetto di moltiplicatore di ben-essere: una firma che attiva migliaia di opere buone che fanno star bene. L'8xMille fa bene a quanti ne beneficiano: è la giovane sfollata ad Aleppo a causa del terremoto come il minore che giunge nella nostra patria dalle zone di guerra; sono le nostre comunità che grazie all'8xMille possono avere accanto un sacerdote e radunarsi in una chiesa, accogliere i propri bambini nell'oratorio e aiutare i giovani ad affrontare il passo della vita adulta; sono le persone raggiunte dai progetti di intervento nei più disparati ambiti di povertà, disagio, emarginazione ed esclusione sociale; sono le vittime da pubbliche calamità. Firmare per la Chiesa Cattolica è un atto di responsabilità verso il bene di tanti fratelli.

L'8xMille fa bene alla Chiesa stessa che, avendo abbandonato la sicurezza della "congrua" per i parroci, si affida all'apprezzamento della sua presenza e azione nella trama viva della società. Non abbiamo vergogna di chiedere aiuto, come i poveri, per realizzare in modo efficace la nostra missione. Dentro la Chiesa, l'8xMille promuove la solidarietà perequativa tra le comunità e i sacerdoti secondo una logica di mutua appartenenza: «Portate i pesi gli uni degli altri» (Gal 6, 2). L'8xMille fa bene allo Stato e alla società tutta, perché costituisce un grande meccanismo di democrazia diretta, una valida espressione dei valori di partecipazione democratica, libertà religiosa e rispetto del pluralismo dei soggetti sociali. Con l'8xMille cresce, inoltre, il protagonismo dei cosiddetti corpi intermedi, delle famiglie, delle associazioni, del volontariato, delle parrocchie, delle espressioni della società. L'8xMille collabora alla formazione di quel tessuto di valori che fondano e presidiano un'autentica democrazia ispirata a principi di rispetto e promozione della persona umana, di giustizia e di solidarietà. L'8xMille fa bene a chi firma e vi collabora, perché «si è più beati nel dare che nel ricevere» (At 20,35). Donare anche solo una firma è sempre un'azione vantaggiosa per se stessi perché ha come ricompensa la beatitudine, il sentimento di aver fatto un gesto di amore che fa sentire bene.

+ Giuseppe Baturi - Arcivescovo

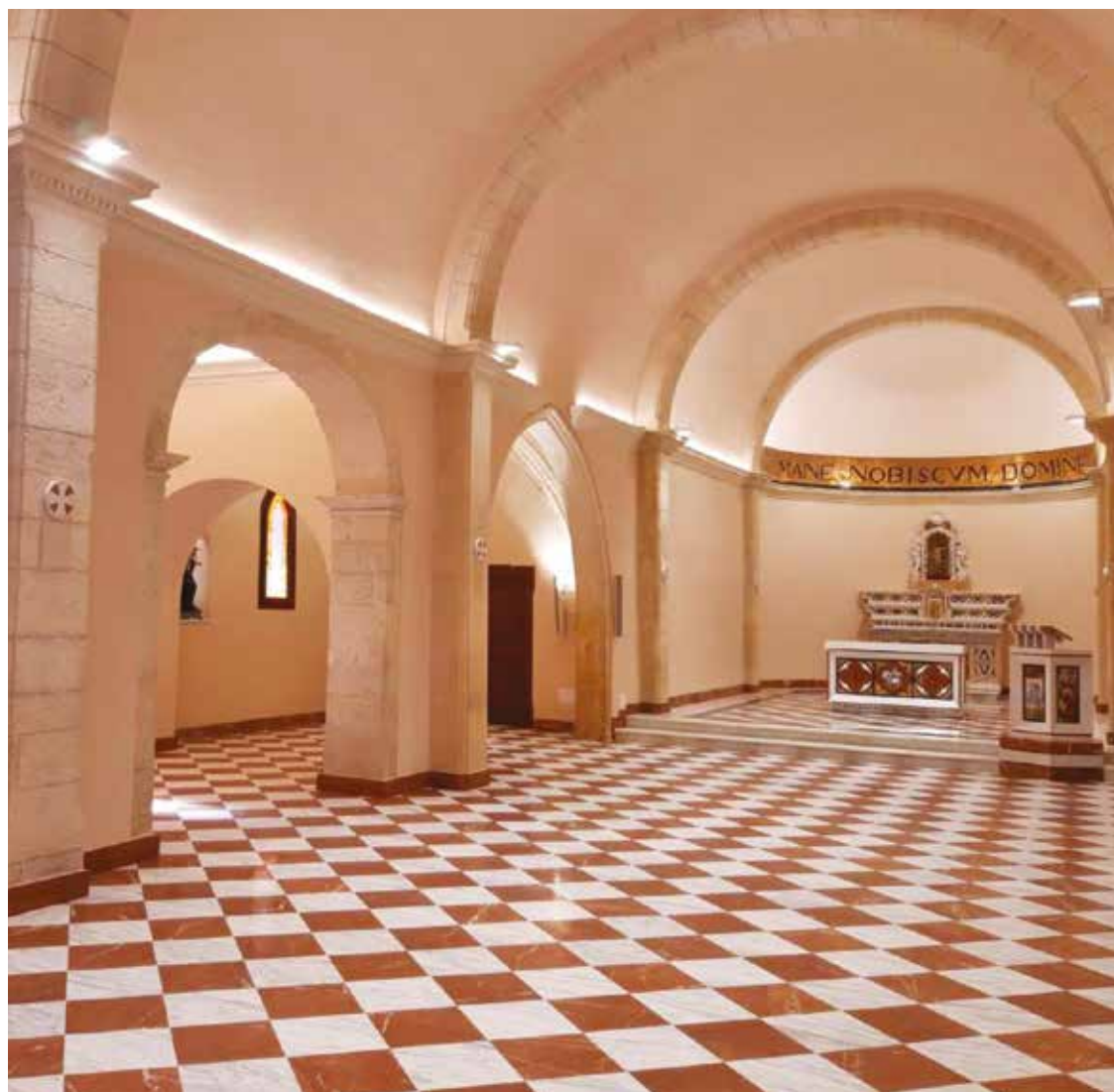
©Riproduzione riservata

Come firmare?



chiesadicagliari.it/8xmille

Ogni anno hai la possibilità di destinare l'8xMille alla Chiesa Cattolica. È un piccolo gesto d'amore semplice come una firma. Come e dove metterla cambia in base al modello che utilizzerai: Modello CU, Modello 730, Modello Redditi.



LA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN SEBASTIANO MARTIRE A ELMAS

Una progettualità condivisa a favore delle comunità

**Parla don Mario Pili
Direttore Ufficio
diocesano Beni
Culturali ed Edilizia
di Culto**

■ DI MARIA LUISA SECCHI

L'accesso ai fondi 8xMille consente a chiese, biblioteche, musei e a tutto il patrimonio artistico presente nei luoghi di culto, di tutelare ambienti e opere di pregio, grazie a una progettualità resa possibile dall'impegno di risorse umane ed economiche. Prezioso e indispensabile è

l'apporto offerto dalla Conferenza episcopale italiana, che attraverso i fondi erogati, sostiene le diocesi del nostro Paese nel proficuo lavoro di prevenzione, preservando il patrimonio ecclesiastico dall'incuria.

«Tale impegno – sostiene il direttore dell'Ufficio tecnico diocesano don Mario Pili – riveste anche un'importante funzione pastorale, come testimoniano i vari interventi promossi. I lavori realizzati nelle parrocchie di Elmas e Poggio dei Pini, rispettivamente nella chiesa parrocchiale e nella casa canonica, sono in fase di conclusione. Nel primo caso – sottolinea – la chiesa

è stata riaperta e riconsegnata alla comunità. Mentre a Poggio dei Pini, il cantiere è in fase di conclusione».

In entrambi i casi è notevole la valenza pastorale.

«Il restauro – prosegue – ha dato la possibilità ai fedeli di Elmas, di recuperare tutti gli spazi interni, resi agibili e confortevoli, superando così i numerosi disagi ai quali la comunità faceva fronte ormai da decenni».

Si è trattato di lavori impegnativi, poiché hanno riguardato tutta la pavimentazione, l'adeguamento liturgico, la sacrestia. Emerge l'orgoglio di una comunità che, anche

con il proprio contributo, ha permesso di ridonare tutta la sua bellezza alla chiesa parrocchiale.

Don Pili, soffermandosi sugli interventi realizzati a favore della parrocchia di Poggio dei Pini, ricorda che sinora «non esisteva una casa per il parroco – afferma – quindi, a distanza di vari decenni dalla sua fondazione, si trascina questa difficoltà, che di fatto impediva alla comunità di godere della presenza del Pastore accanto a loro. Anche in questo caso l'apporto delle persone è stato fondamentale. Si sono date veramente da fare per promuovere raccolte fondi per la compartecipazione al progetto che ora si va a realizzare».

Un valore aggiunto sia per il parroco che per i fedeli.

Oltre a questi in Diocesi sono numerosi gli interventi, messi in cantiere grazie ai fondi 8xMille, che tuttavia sono ancora nelle fasi preliminari.

«Un altro progetto interessante – racconta don Mario – è quello, già avviato, relativo al restauro della casa parrocchiale di Decimoputzu. Anche in questo caso si sono resi necessari tanti lavori, sia a livello strutturale che di impianti, per dare al parroco un'abitazione decorosa. Si tratta di case costruite, in alcuni casi, più di 100 anni, e ormai da decenni, non si facevano delle manutenzioni straordinarie». Ci sono inoltre diversi interventi programmati, ovvero già accettati dalla Cei, e in fase di chiusura dell'iter burocratico-amministrativo.

«Si tratta – dettaglia – dell'oratorio della parrocchia di San Giorgio in Siliqua finora inagibile. Abbiamo pensato di inserirlo tra le richieste per i fondi destinati all'edilizia di culto, e a breve dovrebbero iniziare i lavori di restauro, la realizzazione delle nuove aule catechistiche e di un salone parrocchiale per tutte le attività pastorali». Tra gli altri, sono previsti inoltre cantieri a favore della parrocchia San Pietro Pascasio di Quartucciu, della parrocchia San Pietro a San Basilio, in quella Beata Vergine Assunta di Guasila e nella cappella dell'ospedale San Giovanni di Dio in Cagliari.

©Riproduzione riservata

INTERVENTI SU BENI CULTURALI ED EDILIZIA DI CULTO

Parrocchia	Tipologia di intervento	Spesa totale dei lavori	Contributo CEI	Fondi della diocesi	Fondi dell'ente proprietario	Fondi di enti pubblici/privati
San Sebastiano Martire Elmas	Restauro della chiesa parrocchiale	€ 416.841,00	€ 291.789,00		€ 125.052,00	
Beata Vergine Assunta Selargius	Restauro della chiesa parrocchiale e campanile	€ 497.760,00	€ 347.760,00			€ 150.000,00 Comune
Madonna di Lourdes Capoterra - Poggio dei Pini	Costruzione casa canonica	€ 299.691,85	€ 175.500,00	€ 55.000,00	€ 69.191,85	
San Sebastiano Martire Guamaggiore	Restauro della chiesa parrocchiale	€ 401.439,00	€ 234.439,00			€ 167.000,00 Comune
Nostra Signora delle Grazie Decimoputzu	Restauro della casa canonica	€ 149.205,00	€ 98.021,00	€ 20.000,00	€ 31.184,00	

Il Portico

SETTIMANALE DIOCESANO
DI CAGLIARI
Registrazione Tribunale Cagliari
n. 13 del 13 aprile 2004

Direttore responsabile
Roberto Comparetti

Editore
Associazione culturale "Il Portico"
via Mons. Cogoni, 9 Cagliari

Segreteria e Ufficio abbonamenti
Natalina Abis- Tel. 070/5511462
e-mail: segreteriailportico@libero.it

Fotografie
Archivio Il Portico.

Amministrazione
via Mons. Cogoni, 9 Cagliari
Tel.-fax 070/523844
e-mail: ilportico settimanale@libero.it

Stampa
Grafiche Ghiani - Monastir (CA)

Grafica
Davide Toro

**Insero a cura del Servizio diocesano
Sovvenire e
dell'Ufficio comunicazioni sociali**

Hanno collaborato a questo numero
Maria Chiara Cugusi,
Maria Luisa Secchi, Andrea Pala,
Elena Lao,
Economato diocesano,
Ufficio diocesano per i beni culturali e
l'edilizia di culto,
Sezione diocesana Pastorale Giovani,
vocazione, educazione.

Per l'invio di materiale e per qualsiasi
comunicazione fare riferimento
all'indirizzo e-mail:
settimanaleilportico@gmail.com

L'Editore garantisce la massima
riservatezza dei dati forniti
dagli abbonati e la possibilità
di richiederne gratuitamente la rettifica
o la cancellazione scrivendo a:
Associazione culturale Il Portico
via mons. Cogoni 9 - 09121 Cagliari.
Le informazioni custodite nell'archivio
elettronico verranno utilizzate
al solo scopo di inviare
agli abbonati la pubblicazione (L. 193/03)

ABBONAMENTI

PER IL 2023

Stampa: 35 euro
Spedizione postale "Il Portico"
e consultazione on line

Solo web: 15 euro
Consultazione on line "Il Portico"

1. CONTO CORRENTE POSTALE

Versamento sul
conto corrente postale n. 53481776

intestato a:
Associazione culturale "Il Portico"
via Mons. Cogoni, 9
09121 Cagliari.

2. BONIFICO BANCOPOSTA

IBAN IT67C076010480000053481776

intestato a:
Associazione culturale "Il Portico"
via Mons. Cogoni, 9
09121 Cagliari
presso Poste Italiane

3. L'ABBONAMENTO VERRÀ IMMEDIATAMENTE ATTIVATO

Inviando tramite fax la ricevuta di
pagamento allo 070 523844
indicando chiaramente nome,
cognome, indirizzo, cap, città,
provincia, telefono.



Questo settimanale è iscritto alla Fisc
Federazione italiana settimanali cattolici

DIVERSE LE OPERE CARITATIVE REALIZZATE

Un sostegno concreto per giovani e famiglie

■ DI MARIA CHIARA CUGUSI

Nel "Campo sportivo San Giuseppe", inaugurato lo scorso 25 marzo, nella Comunità alloggio per minori "Oasi San Vincenzo" a Terra Mala, il fischio di inizio non segna solo quello di una partita di calcio ma anche quello di una nuova vita per i ragazzi accolti. Sono stati loro stessi a chiedere all'arcivescovo monsignor Giuseppe Baturi questo campo, e lui ha messo a disposizione il suo fondo carità per realizzarlo. Circa 15 gli ospiti, tra i 14 e i 17 anni, sardi e stranieri perché «la vera integrazione passa per la convivenza» assicura suor Anna Cogoni, vincenziana, responsabile della struttura. Essi sono sostenuti nello studio, nella formazione professionale, in collaborazione con le istituzioni e le imprese locali, e, quando finiscono i percorsi, sono accompagnati verso l'autonomia. Ablaye Diaw, 21 anni, ora grazie a un progetto in sinergia con i servizi sociali locali, vive in un appartamento in affitto, ha terminato il corso professionale

di termoidraulica e ha trovato lavoro. Nell'Oasi ritorna ogni weekend: «quando abitavo qui avevamo solo un campo in terra battuta, per i ragazzi accolti lo sport è fondamentale perché permette loro di sfogarsi». Grazie allo stesso fondo carità, è in fase di avvio il progetto "Quando si prende il volo" destinato a un gruppo di ragazze accolte nella Casa famiglia "Casa Emmaus" a Elmas della Congregazione delle Missionarie figlie di San Girolamo Emiliani. A breve partiranno in Sri Lanka, dove, nella struttura della stessa Congregazione, insegneranno alle loro coetanee la cucina occidentale, per aiutarle nello sviluppo di capacità auto-imprenditoriali. «Per loro è un'opportunità di riscattarsi - spiega la responsabile suor Silvia Carboni - dopo un'infanzia negata, oggi possono dare un contributo allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile». La stessa Congregazione è attiva nel carcere minorile di Quartucciu, con le "giornate solidali" che permettono ad alcune realtà locali di

entrare in carcere. Grazie ai fondi 8xMille - gli studenti di istituti superiori, impegnati nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, svolgeranno attività con i loro coetanei accolti nella struttura detentiva. Sempre grazie al fondo carità del vescovo, sta partendo il progetto "Marina" delle figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli, con la creazione di un luogo in cui le donne straniere badanti potranno incontrarsi, ricevere ascolto e svolgere diverse attività. «Lo scopo è offrire un luogo di aggregazione - spiega la referente Francesca Pitzalis - oltre ad alcuni servizi, instaurare con loro un rapporto di fiducia, far emergere eventuali situazioni di sfruttamento lavorativo e aiutarle a prendere coscienza delle proprie potenzialità». Grazie ai fondi 8xMille destinati alla carità la Diocesi è in prima linea accanto alle persone più fragili. La Caritas diocesana, attraverso le sue Fondazioni - la Caritas San Saturnino e quella anti-usura Sant'Ignazio da Laconi - porta avanti il suo impegno nel Centro



INAUGURAZIONE "CAMPO SPORTIVO SAN GIUSEPPE"

d'ascolto diocesano, dove, tra le esigenze maggiori, emergono l'inserimento abitativo e il contrasto alla povertà energetica. «Si tratta di famiglie che hanno perso o visto diminuire il lavoro - spiega la responsabile Giuliana Serra -, che non riescono più a pagare l'affitto. Cerchiamo di coprire i costi relativi alla caparra per l'inserimento in abitazioni meno costose, permettendo così la riunificazione di famiglie divise e dando loro la spinta per rimettersi in piedi». E poi «ci sono coloro che si affacciano per la prima volta a causa del caro energia: oltre all'aiuto materiale garantiamo accompagnamento ed un'educazione a un uso responsabile delle proprie risorse economiche». Le famiglie fragili sono sostenute

anche con altri interventi: dalle mense diocesane al Centro diocesano d'assistenza; dall'impegno contro l'usura e da quello dell'Ambulatorio medico polispecialistico al sostegno alle famiglie migranti - tra cui quelle ucraine grazie al progetto "Apri Ucraina" - e Rom. Sempre grazie agli stessi fondi, l'OAMI Sardegna attiverà a Pirri un Centro riabilitativo psico-fisico per persone disabili, che integrerà l'azione portata avanti attraverso il Centro diurno. «Un intervento importante - spiega il presidente Luciano Damiuzzi - perché ci siamo resi conto che, oltre a un luogo di ritrovo e animazione, esse necessitano di attività motorie, fisiatriche, colloqui psicologici».

©Riproduzione riservata

I fondi 8xMille: seme gettato sul campo



CAMPO DI FORMAZIONE GIOVANI AD ALGERO

Quest'anno sono state tante le iniziative promosse dalla sezione pastorale "Giovani, vocazione, educazione", nata per desiderio dell'Arcivescovo ad inizio

2022, che coinvolge i diversi Uffici chiamati a lavorare in sinergia. «Le attività che si sono susseguite - spiegano i referenti - rappresentano la prova di questa preziosa

collaborazione tra realtà e modalità operative differenti, capaci di guardare verso un unico obiettivo». Gli incontri di preparazione alla Giornata mondiale della Gioventù, il momento di preghiera di Quaresima, la veglia d'Avvento per gli universitari, le giornate degli oratori, gli incontri vocazionali con l'Arcivescovo, i campi di formazione, la veglia di Pentecoste, la pianificazione del pellegrinaggio di Lisbona, ormai alle porte, sono soltanto alcuni esempi dei frutti del lavoro che ha coinvolto migliaia di giovani di differenti fasce d'età. «Tutto questo - sottolineano - è stato reso possibile grazie ai fondi che la Diocesi ogni anno riceve dall'8xMille e destina ai giovani. A monte di ogni concreta attività, c'è la libera decisione di donare un contributo alla

Chiesa cattolica, con la certezza di contribuire direttamente all'attività pastorale per ragazzi e ragazze. Per questo è importante non fermarsi al risultato finale, che altrimenti rischia di essere responsabilità dei singoli Uffici interessati, ma pensare che ognuno - affermano - può avere un ruolo attivo nella realizzazione concreta di ogni idea, e sentirsi così, partecipe e corresponsabile dell'azione pastorale della Chiesa». Senza i fondi necessari, non sarebbe possibile raggiungere gli obiettivi che ogni Ufficio si prefigge, scontrandosi con il rischio concreto di non andare oltre il piano delle belle idee, senza alcuna attuazione sul campo. I delegati per la Sezione pastorale affermano inoltre che «se abbiamo potuto aiutare molti giovani nel loro cammino di cresci-

ta e formazione umana e cristiana - dettagliano - è stato anche grazie a quei cittadini, credenti e non, che continuano a destinare alla Chiesa l'8xMille, lasciandosi coinvolgere dal bene che passa attraverso una semplice firma e donazione. L'immagine che giunge alla mente può essere quella di un seme gettato sul campo: affinché porti frutto c'è bisogno di cura, di fiducia e di speranza». La cura nel crescere un giovane, la fiducia nel vederlo fiorire, la speranza di aver lasciato un segno indelebile, questo trionfo costituisce una delle chiavi di volta che ci permette di accompagnare i giovani a costruire il loro futuro e quello delle nostre comunità cristiane.

Elena Lao

©Riproduzione riservata

Donare a chi si dona: il sostegno ai missionari nel mondo

Dall'agosto 2021, Giada Melis dedica la sua intera vita alla missione. Due anni fa si è coronato infatti il suo desiderio di operare, come fidei donum, in Tanzania. La sua attività si svolge all'interno dell'arcidiocesi di Mbeya, nella parte sudoccidentale del paese africano. «Il lavoro missionario - afferma Giada Melis - procede bene, ringraziando il Signore. Il mio impegno è accanto ai bambini, in particolare orfani e disabili. Oltre all'attenzione per la loro cura, e per la loro nutrizione in particolare, vanno avanti tutte le attività di fisioterapia, del doposcuola e del gioco pomeridiano con i coetanei che risiedono nelle zone limitrofe alla struttura. Al momento sono impegnata anche in laboratori creativi, con l'utilizzo di stoffe colorate,

all'interno del centro diocesano che ospita bambini accolti dalla strada». Le attività realizzate nel territorio tanzaniano, è reso possibile grazie alle offerte raccolte nel nostro territorio diocesano e ai fondi dell'8xMille. «A marzo - ricorda Giada - siamo riusciti a donare un'incubatrice all'ospedale diocesano distrettuale che si trova nella città di Mbeya. Un prezioso strumento che aiuta le mamme che hanno partorito bambini nati prematuri. Purtroppo, ancora oggi, ogni due mesi, si registrano morti causate da complicazioni relative al parto. E, ogni mese, almeno due bambini non sopravvivono a 24 ore di distanza dalla nascita».

Andrea Pala

©Riproduzione riservata



GIADA MELIS IN MISSIONE

ASSEGNAZIONI PER L'ANNO 2023

SUDDIVISIONE PER AMBITI

CULTO E PASTORALE	1.066.802,33	€
ESERCIZIO DEL CULTO	362.297,53	€
Formazione operatori liturgici	5.000,00	€
Manutenzione edilizia di culto esistente (Parr. S. Gregorio; San Pio X; S. Giovanni Bosco; S. Elia; Spirito Santo; S. Vincenzo-Orroli; S. Giorgio-Segariu; Palazzo Arcivescovile; Ex Seminario Dolianova; Seminario arciv.)	350.297,53	€
Nuova edilizia di culto (S. Maria d. Angeli-Flumini)	7.000,00	€
CURA DELLE ANIME	637.300,00	€
Curia Diocesana e attività pastorali diocesane e parrocchiali (Gestione Uffici Curia e pastorale; Manutenzione Uffici; Segreteria Arciv.; Museo diocesano; Sovvenire; Commiss. Sinodale; Tutela minori;...)	229.300,00	€
Tribunale ecclesiastico diocesano	4.000,00	€
Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale (Cancelleria; Giornale e Radio diocesani; Uff. Comunic. Sociali)	138.000,00	€
Formazione teologico pastorale del Popolo di Dio (Seminario Regionale; ISSR; Facoltà Teol.; Sacerdoti studenti; Formaz. clero;...)	266.000,00	€
SCOPI MISSIONARI	36.104,80	€
Centro missionario e animazione delle comunità dioc. e parrocch.	4.000,00	€
Volontari missionari laici (Tanzania)	6.000,00	€
Sacerdoti fidei donum (Brasile; Kenia; Tanzania)	26.104,80	€
CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA	31.100,00	€
Oratori per ragazzi e giovani	5.000,00	€
Associazioni e aggregazioni laicali (Azione Cattolica; TLC)	4.000,00	€
Iniziative di cultura religiosa (Archivio storico diocesano; Consultorio diocesano; Uff. Ecumenismo)	22.100,00	€
CARITÀ	1.015.184,22	€
DISTRIBUZ. AIUTI A SINGOLE PERSONE BISOGNOSE	243.688,42	€
Da parte della diocesi (Uff. pastorale penitenziaria; Anziani e malati; Persone bisognose;...)	60.000,00	€
Da parte delle parrocchie (Caritas parrocchiali S. Pietro-Assemini; S. Elia; S. Eusebio; Spirito Santo; Madonna della Strada; S. Sebastiano-Ca; Parrocchie e Foranie)	103.084,42	€
Da parte di altri enti ecclesiastici (Seminario arcivescovile)	80.600,00	€
DISTRIBUZ. AIUTI NON IMMEDIATI A PERSONE BISOGNOSE	72.000,00	€
Da parte della Diocesi Carità del Vescovo (Campo sportivo Oasi S. Vincenzo; Progetto Marina Suore S. Vincenzo; Progetto Neo-maggiorenni Suore Somasche;...); Suore anziane	72.000,00	€
OPERE CARITATIVE DIOCESANE	625.000,00	€
In favore di famiglie disagiate direttamente da diocesi (Centro dioces. Assistenza; Attiv. Sostegno indigenti;	117.000,00	€
In favore di famiglie disagiate da ente Caritas (Supporto famiglie ROM; Accoglienza carcerati e misure alternative)	55.000,00	€
In favore di categorie econom. fragili direttamente da diocesi (Centro ascolto S. Croce; Policoro; Centro P. Abbo)	87.000,00	€
In favore di categ. econom. fragili da ente Caritas (Impresa sociale)	20.000,00	€
In favore di persone senza fissa dimora direttamente da diocesi (Poliambulatorio specialistico; Piccola accoglienza di prossimità)	33.000,00	€
In favore di persone senza fissa dimora da ente Caritas (Accoglienza BS Cagliari; Mensa Cagliari; Housing sociale-Quartu; Progetti CEI; Centro Via Ospedale)	178.000,00	€
In favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo dirett. da diocesi (KEPOS Centro ascolto stranieri; UNI.CO.RE.)	33.000,00	€
In favore di immigrati, rifugiati e rich. asilo dirett. da ente Caritas (SPRAR-SIPROIMI)	12.000,00	€
In favore di vittime usura da ente Caritas	90.000,00	€
OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI	23.000,00	€
In favore di famiglie particolarmente disagiate (Parr. S. Sebastiano-Elmas; Medaglia Miracolosa)	23.000,00	€
OPERE CARITATIVE DI ALTRI ENTI ECCLESIASTICI	51.500,00	€
Opere caritative di altri enti ecclesiastici (Centro Aiuto alla Vita; Comunità Papa Giovanni XXIII; OAMI; Opera Speciale S. Lorenzo; Mensa Suore Buon Pastore)	51.500,00	€

PER LE FAMIGLIE	346.084,42	€
Ufficio di Pastorale familiare	1.500,00	€
Consultorio Familiare	7.000,00	€
Centro di Aiuto alla Vita 1dinoi	6.500,00	€
Aiuti da Caritas Diocesana	205.000,00	€
Aiuti da Caritas Parrocchiali	126.084,42	€
PER I GIOVANI	44.300,00	€
Uffici di Past. Giovanile, Universitaria, Servizio Minori;...)	11.300,00	€
Da Carità diocesana	3.000,00	€
Pastorale degli Oratori	5.000,00	€
Oratori parrocchiali	22.000,00	€
Progetto Uni.co.re	3.000,00	€
PER LA CATECHESI E FORMAZIONE TEOLOGICO PASTORALE POPOLO DI DIO	360.100,00	€
Seminario Teologico Regionale	157.000,00	€
Facoltà Teologica	37.000,00	€
Seminario Arcivescovile	80.600,00	€
ISSR	25.000,00	€
Sacerdoti	40.000,00	€
Uffici Catechistico, Liturgico, Diaconato, ...	16.500,00	€
Associazioni e movimenti laicali (Azione Cattolica e TLC)	4.000,00	€
PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI	138.000,00	€
Radio	60.000,00	€
Il Portico	60.000,00	€
Ufficio	3.000,00	€
Cancelleria	15.000,00	€
PER LE MISSIONI	43.104,80	€
Ufficio Missionario e Migrantes	11.000,00	€
Fidei Donum	26.104,80	€
Laici	6.000,00	€
PER OPERE CARITATIVE	704.084,42	€
Ufficio	15.000,00	€
Carità vescovo (Campo sportivo Oasi S. Vincenzo, Progetto Marina Suore S. Vincenzo; Progetto Neo-maggiorenni Suore Somasche;...)	60.000,00	€
A Parrocchie	126.084,42	€
Migranti	50.000,00	€
Mense	83.000,00	€
Prima accoglienza	215.000,00	€
Antiusura e impresa sociale	110.000,00	€
Prog. Salute	45.000,00	€
PER GLI ANZIANI E MALATI	76.000,00	€
Poliambulatorio specialistico - Villa Asquer	30.000,00	€
Singole Persone	46.000,00	€
PER I CARCERATI	54.000,00	€
Carcerati	27.000,00	€
Carcerati e misure alternative - Caritas	25.000,00	€
Carcere minorile	2.000,00	€
PER LE PARROCCHIE	317.431,62	€
Per l'Edilizia dei luoghi di culto	191.347,20	€
Per Interventi e Opere di Carità	126.084,42	€
PER GLI UFFICI DIOCESANI PER LO SVOLGIMENTO ATTIVITÀ PASTORALI	251.700,00	€
Liturgico	5.000,00	€
Gestione Uffici di Curia	85.000,00	€
Segreteria dell'Arcivescovo	9.000,00	€
Tecnico e Beni Culturali	34.000,00	€
Pastorale Familiare	1.500,00	€
Della Salute	3.000,00	€
Pastorale Sociale e del Lavoro	2.000,00	€
Servizio del Sovvenire	7.500,00	€
Servizio Tutela Minori	2.600,00	€
Catechistico	7.500,00	€
Pastorale Giovanile	11.500,00	€
Commissione Sinodale	6.000,00	€
Pastorale della Carità	15.000,00	€
Cancelleria	15.000,00	€
Comunicazioni Sociali	3.000,00	€
Diaconato permanente	4.000,00	€
Missionario	4.000,00	€
Ecumenismo	1.100,00	€
Pastorale Penitenziaria (adulti e minori)	27.000,00	€
Pastorale Universitaria e Cultura	1.000,00	€
Migrantes	7.000,00	€
PER INTERVENTI DI EDILIZIA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	453.633,53	€
Interventi su immobili della Diocesi	115.000,00	€
Interventi su immobili delle Parrocchie	231.297,53	€
Interventi su immobili di altri enti diocesani (Seminario)	60.000,00	€
Interventi su immobili di altri enti (Campo Oasi S. Vincenzo)	47.336,00	€